



Sede
20122 Milano
Piazza S. Babila, 1
Telefono: 02 7764.1
Telefax: 02 780870

www.ania.it
Email: info@ania.it

Rappresentanza
00186 Roma
Via della Frezza, 70
Telefono: 06 32688.1
Telefax: 06 3227135
Email: info@ania.it

Prot. 0280 Comunicazione
Ass. Auto 32
Statistiche e Studi Attuariali 8

Roma, 17 luglio 2003

Alle **IMPRESE ESERCENTI
LE ASSICURAZIONI
AUTO**

**Attuario incaricato nell'assicurazione r.c.auto - Art. 20
L. 12 dicembre 2002, n. 273 - Normativa di attuazione**

Come è noto, l'art. 20 della legge n. 273/2002, con cui è stata introdotta la figura dell'attuario incaricato nell'assicurazione r.c. auto (cfr. nostra Comunicazione Prot. 457 Ass. Auto 39 del 5 dicembre 2003), prevede l'emanazione, da parte del Ministro delle attività produttive, sentito l'ISVAP, di un decreto di attuazione che regolamenti in dettaglio l'attività di questa nuova figura professionale di cui le imprese debbono avvalersi nel processo di formazione della tariffa e di costituzione delle riserve tecniche.

L'iter formativo del provvedimento, recentemente trasmesso al Consiglio di Stato per l'espressione del relativo parere, si concluderà verosimilmente in autunno; pur non essendo ancora disponibile un testo ufficiale della normativa, riteniamo peraltro opportuno fornire una prima serie di indicazioni relative ai principali contenuti dell'articolato, con particolare riferimento ai termini che saranno previsti per l'esecuzione, da parte delle imprese, degli adempimenti derivanti dalla emananda disciplina. In questo modo le imprese avranno a disposizione tutto il tempo necessario per rendere operativa la nuova funzione.

NOMINA DELL'ATTUARIO INCARICATO E REQUISITI RICHIESTI

La nomina dell'attuario incaricato dovrà avvenire entro 60 giorni dall'entrata in vigore del decreto ministeriale di attuazione e dovrà essere comunicata all'ISVAP entro 15 giorni.

Quanto ai requisiti richiesti, l'attuario, che potrà essere un dipendente dell'impresa oppure di un'altra impresa appartenente al medesimo gruppo o ancora un professionista esterno, dovrà:

- essere iscritto all'albo professionale degli attuari;
- aver svolto, per un periodo temporale di almeno tre anni negli ultimi sette anni, attività professionale nel settore attuariale delle assicurazioni contro i danni;
- non essere stato revocato dall'incarico per gravi inadempienze negli ultimi tre anni.

FUNZIONI DELL'ATTUARIO INCARICATO R.C. AUTO

L'attività dell'attuario incaricato, come previsto dallo stesso art. 20 della legge n. 273/2002, avrà ad oggetto sia il processo di determinazione delle tariffe sia quello del calcolo delle riserve tecniche.

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

In sede di predisposizione delle tariffe ed in occasione di ogni loro revisione, spetterà all'attuario il compito di verificare preventivamente le basi tecniche, le metodologie statistiche, le ipotesi tecniche e finanziarie utilizzate ai fini della determinazione del fabbisogno tariffario e degli ulteriori elementi considerati nonché di valutare la coerenza dei premi di tariffa con i parametri di riferimento adottati.

L'attuario dovrà inoltre descrivere dettagliatamente il procedimento seguito per l'effettuazione di tali operazioni in una **relazione tecnica, predisposta almeno 60 giorni prima dell'entrata in vigore della tariffa**, da trasmettere all'amministratore delegato dell'impresa o, in mancanza, al presidente del Consiglio di amministrazione.

La predetta relazione, che l'impresa dovrà conservare per un periodo di almeno cinque anni, descriverà la metodologia e le ipotesi tecniche e finanziarie utilizzate per la determinazione del fabbisogno tariffario e del premio medio di tariffa nonché, per ogni settore e per ogni formula tariffaria adottata, il modello tariffario e le basi tecniche utilizzate.

La relazione dovrà, inoltre, indicare i dati presi in considerazione quali la frequenza e il costo medio dei sinistri, il costo complessivo dei sinistri, il rendimento finanziario degli investimenti, i caricamenti di tariffa, le variabili di personalizzazione dei premi di tariffa.

Infine, dovrà essere riportata la valutazione dell'attuario sulla coerenza dei premi di tariffa rispetto alle basi tecniche, al fabbisogno tariffario e ad altri elementi di riferimento; nel caso di valutazione negativa, l'attuario dovrà darne tempestiva comunicazione all'ISVAP.

La valutazione in parola non costituisce né un giudizio né un'espropriazione delle scelte commerciali adottate dal management aziendale: si tratta di una verifica di compatibilità della tariffa con tutti gli elementi considerati nella sua costruzione.

Le predette disposizioni dovranno essere applicate alle tariffe e alle modifiche tariffarie che entreranno in vigore decorso il termine di 120 giorni dalla data della nomina dell'attuario incaricato; in ogni caso, dal 1° luglio 2004 tutte le tariffe r.c. auto in vigore dovranno essere state sottoposte alla verifica dell'attuario.

CALCOLO DELLE RISERVE TECNICHE

Anche con riferimento alla determinazione delle riserve tecniche, l'attuario dovrà redigere un'apposita relazione recante la descrizione delle fasi del processo di formazione e dei metodi di calcolo delle riserve tecniche che l'impresa intende iscrivere nel bilancio di esercizio nonché delle procedure e delle metodologie applicate e delle verifiche effettuate dall'attuario stesso.

Nella relazione l'attuario dovrà altresì attestare, oltre alla correttezza dei metodi e dei procedimenti utilizzati per il calcolo delle riserve tecniche, che la determinazione delle stime è conforme alle norme di legge e regolamentari ed alle disposizioni dell'ISVAP; qualora non rilasci la predetta attestazione, l'attuario dovrà trasmettere all'Istituto di vigilanza copia della relazione in oggetto con le motivazioni della mancata attestazione.

La relazione dell'attuario dovrà essere trasmessa, almeno dieci giorni prima dell'approvazione del progetto di bilancio di esercizio, all'amministratore delegato dell'impresa o, in mancanza, al presidente del Consiglio di amministrazione e dovrà essere conservata dall'impresa per cinque anni.

Le disposizioni relative alle riserve tecniche troveranno applicazione a decorrere dal bilancio relativo all'esercizio 2003.

TRASMISSIONE, A RICHIESTA, DELLE RELAZIONI TECNICHE

Entrambe le relazioni tecniche precedentemente descritte dovranno essere trasmesse, a richiesta, all'ISVAP, alla società di revisione dell'impresa ed al collegio sindacale; l'Istituto di vigilanza potrà inoltre richiedere all'attuario incaricato notizie, informazioni e dati sullo svolgimento dei suoi compiti e disporre la convocazione.

Ci riserviamo di tornare in argomento successivamente all'emanazione del decreto ministeriale e porgiamo distinti saluti.

*Rif.: Servizio Assicurazioni Auto - Dott. Vittorio Verdone
tel. 06 32688664 fax 06 3200634
e-mail: vittorio.verdone@ania.it*

*Rif.: Statistiche e studi attuariali - Dott. Sergio Desantis
tel. 06 32688648 fax 06 3230565
e-mail: sergio.desantis@ania.it*

IL DIRETTORE GENERALE
Giampaolo Galli